

Rapporto sulla situazione ucraina (29 agosto 2014)



Dal [blog *The Vineyard of the Saker*](#)
29 agosto 2014

La guerra civile ucraina ha raggiunto un punto di svolta, e molti fatti separati puntano a questa conclusione:

Situazione militare sul campo

Gli ucraini stanno perdendo, alla grande. Tutte le informazioni provenienti da fonti della Novorossija concordano sul fatto che le forze ucraine sono o circondate o in piena ritirata. Ma lo confermano anche fonti ucraine. A Kiev, le manifestazioni di rabbia da parte dei nazionalisti accusano l'alto comando militare di minimizzare le cifre reali delle vittime, di aver abbandonato le forze che combattono nel Donbass. Anche Oleg Ljashko ha dichiarato che le forze ucraine sono state "tradite". Ci sono state dimostrazioni di fronte al Quartier Generale ucraino da parte di molti manifestanti del Settore destro, che chiedono la creazione di un "battaglione di generali", formato da soli generali che sarebbero inviati a combattere personalmente (un'ottima idea, che io approvo pienamente!). Altri stanno anche chiedendo le dimissioni del ministro della Difesa ucraino. Le donne ucraine stanno regolarmente fermando convogli militari sulle strade, stando spesso in piedi o sdraiate davanti ai camion, per evitare che i loro uomini vengano inviati a morire. Interi battaglioni ucraini disertano dal fronte e forze speciali vengono inviate a fermarli. A quanto pare, la polizia ucraina ha paura di arrestare i soldati per diserzione a causa del loro grande numero. La città di Mariupol è ora circondata e le élite politiche locali e il personale della SBU sono fuggiti. Poroshenko ha annullato il suo viaggio in Turchia e ha raccolto il suo Consiglio di sicurezza. Kolomoiskij, che controlla il sud-ovest dell'Ucraina, ha fatto la stessa cosa con il suo Consiglio di sicurezza (sì, dal momento che ha il suo esercito, ha anche il suo consiglio di sicurezza). Timoshenko vuole l'introduzione di una legge marziale completa. La popolazione maschile è ora coscritta fino a 60 anni (anche se non richiamata, per quanto ne so). Jatsenjuk e Poroshenko hanno entrambi chiesto che la NATO intervenga e accetti l'Ucraina come una sorta di alleato speciale. In altre parole, **tutti i segni di un completo e totale panico a Kiev.**

Situazione politica

Russia: Putin ha incontrato Poroshenko e i leader dell'Unione Europea e ha consegnato loro un messaggio forte ma molto semplice: *"non parlate con noi, noi non siamo una parte nel conflitto - parlate con quelli della Novorossija"*. Tra l'altro, il Cremlino ora parla apertamente di "Novorossija" e di "forze della Novorossija". Inoltre, i russi stanno anche inviando ufficialmente un secondo convoglio di aiuti e hanno annunciato che non sarà l'unico. Nel Consiglio di sicurezza dell'ONU il rappresentante russo, Vitalij Churkin, ha sfidato il rappresentante ucraino a spiegare dove sono state nascoste le registrazioni delle conversazioni tra la torre di controllo di Kiev e l'MH17, e perché. Con la caduta in rapido arrivo, l'Unione Europea ha spinto Kiev a rinnovare i negoziati sul gas che i russi hanno dichiarato "a un punto morto". A detta di tutti, il "voentorg" (contrazione russa che significa "commercio militare", e che era il nome della costruzione in cui nell'era sovietica si poteva acquistare materiale militare) tra Russia e Novorossija è ulteriormente aumentato e la Novorossija conta ora sempre più uomini, compresi gli specialisti, e più attrezzature.

Contrariamente alle previsioni della folla dei detrattori di Putin, la sostituzione di Strelkov con Zakharchenko non è stata seguita da alcuna "svendita" della Novorossija. Al contrario, non appena Zakharchenko ha preso il potere, la Novorossija ha iniziato un'offensiva

generale. Quanto allo stesso Strelkov, apparentemente sta bene e si suppone che farà un'apparizione pubblica oggi in Crimea. Quindi tutto ciò che parla di Putin che pugnala alle spalle la Novorossija, che ha un qualche tipo di accordo con Obama, di Strelkov che è stato eliminato dai reparti speciali di Putin e tutto il resto della propaganda di squallore e desolazione prodotta dai nemici di Putin è ormai chiaramente visibile come una stupidaggine. Chiaramente, alcuni detrattori di Putin sono pagati dagli oligarchi russi, altri sono troppo grossolani per capire la sofisticata politica del Cremlino in Ucraina. Qualunque sia il caso, queste esche per il pubblico sono ora completamente screditate dai fatti e costrette ad andare via per la vergogna.

L'ultima mossa di Putin è a dir poco geniale. Pensateci: le madri e le mogli dei militari ucraini chiedono che i loro uomini siano loro restituiti, il regime a Kiev le ignora, e Putin interviene per dichiararsi d'accordo con loro e chiede alla Novorossija di aprire corridoi umanitari per consentire loro di evacuare in sicurezza e tornare a casa. Così, dimostra più interesse per gli ucraini rispetto al regime ucraino, incoraggia la diserzione dei soldati ucraini, riduce al minimo le perdite su tutti i lati, e dà un altro colpo mortale al morale ucraino. Cosa migliore di tutte, egli realizza tutto questo con [una semplice dichiarazione](#) scritta in modo tale che nessuno possa eventualmente condannarlo per qualsiasi cosa. Per quanto riguarda la Novorossija, Zakharchenko ha già concordato, ma a condizione che gli ucraini lascino indietro tutte le loro armi pesanti e le loro munizioni. Perfetto. Inutile dire che l'alto comando ucraino ha rifiutato l'offerta e ha ordinato alle unità accerchiate di fare sfondamenti con le pistole fumanti. Provate a immaginare come suonerà quella risposta alle orecchie dei parenti dei soldatii bloccati nelle varie "sacche"!

Unione Europea: l'UE è totalmente bloccata. A quanto pare, il caos in Banderastan combinato con le sanzioni russe e la crisi del gas sta iniziando gradualmente ad avere un effetto nel cervello ottuso degli euro-burocrati che giungono a rendersi conto di essere stati almeno tanto stupidi come gli ucraini, e che gli Stati Uniti li hanno usati per i propri obiettivi imperiali. "Fuck the EU", davvero. Alla grande. Il meglio che questi burocrati sventurati hanno potuto fare è di andare a Minsk e accettare di negoziare con la Russia le condizioni alle quali l'Ucraina dovrebbe ratificare l'accordo con l'UE. Esattamente ciò che la Russia aveva preteso fin dal giorno 1, e che l'Unione Europea ha sempre sprezzantemente rifiutato con l'arrogante risposta "non sono affari vostri". Ora Ashton e pochi altri sono stati costretti ad ammettere i loro errori e a chiedere gentilmente alla Russia di venire a parlare con loro.

Stati Uniti: Il povero Zio Sam sembra veramente patetico, stupido e confuso. Il meglio che gli USA possono fare è di accusare la Russia di invadere l'Ucraina e limitarsi a minacciare più sanzioni, mentre Obama ha già ammesso che gli Stati Uniti non hanno alcuna opzione militare in Ucraina. Per misurare il grado di disordine tra i neocon degli Stati Uniti, mi limito a citare un articolo scritto di recente per *American Thinker* da Herbert E. Meyer, ex assistente speciale del Direttore della Central Intelligence e Vice Presidente del National Intelligence Council della CIA durante l'amministrazione Reagan, e modestamente intitolato "[Come risolvere il problema Putin](#)". Ecco ciò che questo genio è riuscito a tirar fuori:

Poiché la sottigliezza non funziona con i russi, il presidente e i suoi omologhi europei dovrebbero anche mettere assolutamente in chiaro che non abbiamo alcun interesse

nel modo in cui queste persone (gli oligarchi russi) risolvono il loro problema Putin. Se possono convincere il buon vecchio Vladimir a lasciare il Cremlino con gli onori militari e un saluto a salve, a noi sta bene. Se Putin è troppo ostinato per riconoscere che la sua carriera è finita, e l'unico modo per farlo uscire dal Cremlino è con i piedi in avanti e con un foro di proiettile nella nuca - anche questo potrebbe starci bene.

Né avremmo obiezioni a un po' di giustizia poetica Per esempio, se la prossima volta che Putin torna a Mosca da un'altra visita ai suoi amici a Cuba, o in Venezuela o in Iran, il suo aereo venisse fatto saltare da qualche torbido gruppo para-militare che in qualche modo, inspiegabilmente, ha messo le mani su un missile terra-aria

Non so se il signor Meyer ritiene che la signora Nuland che distribuiva pasticcini sul Maidan è stata la sottigliezza che i russi non hanno apprezzato o capito, o se il suo stesso articolo è un'espressione della sottigliezza americana, ma gli è chiaramente venuto un "momento alla Pat Robertson" (quest'ultimo voleva che gli Stati Uniti uccidessero Hugo Chavez), che dimostra solo che gli anglo-sionisti non hanno una diplomazia in quanto tale e che il pensiero magico è un meccanismo chiave di ripiego quando la mancanza di diplomazia diventa evidente.

Dove andiamo ora?

È difficile da dire. Penso che Oleg Tsarev abbia ragione quando dice che non appena il regime ucraino inizierà a crollare l'Occidente improvvisamente chiederà negoziati. Zakharchenko, nella sua [cruciale conferenza stampa](#), ha chiaramente indicato che le opzioni come la federalizzazione o il decentramento sono fuori discussione e niente di meno che la piena indipendenza sarà accettabile. Forse. Forse no. Ci sono molti esempi storici che dimostrano che movimenti separatisti hanno alla fine accettato di meno, spesso saggiamente. Ma in questo caso, abbiamo a che fare con diversi problemi intrecciati:

- a) geografico: l'Ucraina è un paese artificiale
- b) politico: internamente il regime di Kiev è nazista
- c) geo-strategico: esternamente il regime di Kiev è un fantoccio russofobo degli Stati Uniti
- d) economico: l'Ucraina è economicamente morta

Tutti questi fattori indicano chiaramente la stessa conclusione: l'Ucraina ha bisogno di essere spezzata. Questo potrebbe accadere catastroficamente - l'est alla Novorossija, il sud a Kolomoiskij, il centro a Poroshenko e l'ovest completamente separato. Ci sono alcuni segni che questo sta già accadendo gradualmente. Inoltre, tutto questo è aggravato dal fatto innegabile che l'Ucraina è già uno Stato fallito e che una notevole minoranza della popolazione ucraina è formata da nazionalisti veramente rabbiosi. Così ora come ora le cose non vanno troppo bene per una qualsiasi soluzione negoziata. La Novorossija probabilmente ha il potenziale per la ricostruzione e per diventare un luogo più o meno vivibile, stabile: la maggior parte della sua industria è in rovina, ma il suo "capitale umano", la sua gente, è molto brillante e capace di lavorare, e i suoi leader politici sono chiaramente capaci. Ma senza qualche miracolo, il resto dell'Ucraina sta probabilmente scivolando verso il tipo di

disordine che gli USA sono così bravi a lasciarsi alle spalle in luoghi come la Libia o l'Iraq. Forse no, forse agli europei crescerà finalmente la colonna vertebrale e diranno agli Stati Uniti di starsene fuori e poi cercheranno di risolvere questo brutto pasticcio con la Russia. Però non trattengo il fiato, fino a quando l'attuale nomenclatura anglo-sionista sarà al potere nell'Unione Europea.

Una cosa che potrebbe cambiare questa spirale verso il basso è un cambiamento di regime a Kiev. Non voglio dire una sostituzione di Poroshenko con Ljashko o Jarosh, ma un'insurrezione anti-nazista o un colpo di stato. Sarò onesto con voi, con il genere di terrore che la SBU e gli oligarchi sono capaci di elargire al pubblico in generale, questa soluzione non è molto probabile. Ma chi sa cosa potrebbe accadere in un'ondata di malcontento popolare? Se gli attuali mostri potessero essere buttati fuori da persone per metà sane di mente, e un processo di denazificazione potesse essere avviato, allora forse qualcosa potrebbe ancora essere salvato? Ancora una volta, non sono molto fiducioso. Ma atteniamoci agli eventi attuali.

Situazione attuale

Direi che adesso le cose sembrano migliori che mai. Il processo è ben lungi dall'essere concluso, e molte cose potrebbero andare male, ma almeno in questo momento le cose sembrano abbastanza buone. A meno di un improvviso rovesciamento di fronte, le città di Lugansk e Donetsk stanno probabilmente per essere liberate dalla maggior parte dei bombardamenti entro 10-14 giorni. Attualmente, i novorussi controllano l'intero confine tra la Russia e la Novorossija, cosa che rende il *voentorg* molto più facile. Sembra che Zakharchenko e i suoi uomini stiano facendo un ottimo lavoro e si dice che Strelkov tornerà presto in qualche ruolo speciale. La leadership della Novorossija e il Cremlino sono chiaramente sulla stessa lunghezza d'onda e non c'è motivo di sospettare un intervento militare russo aperto. Sono fiducioso che la Flotta del Mar Nero farà ciò che è necessario per mantenere la costa della Novorossija sicura, perciò a meno che gli ucraini non siano in grado di montare un attacco a sorpresa dal nord, Mariupol probabilmente cadrà molto presto. Ci sono crescenti segnalazioni di movimenti partigiani a Zaporozh'e, e questo, se è vero, è qualcosa di molto interessante che potrebbe cominciare a interessare altre aree e città come Kharkov e Dnepropetrovsk. Ancora non vedo carri armati della Novorossija diretti a Kiev, ma un successo operativo sembra in corso proprio in questo momento.

Io sono per carattere, istruzione ed esperienza una persona piuttosto prudente, ma oggi sono cautamente ottimista, almeno per la Novorossija.

Saker

Post Scriptum: ho appena ricevuto questo da un buon amico:

Repubblica Popolare di Donetsk

- Volnovakha è stata presa dalle Forze Armate della Novorossija; La sacca sud-occidentale è chiusa.

- Jalta (nei pressi di Mariupol) è stata presa, le Forze Armate della Novorossija sono ora a 12 km da Mariupol.

- La strada Mariupol-Zaporozhe (Berdjansk) è stata bloccata dalle Forze Armate della Novorossija. Praticamente tutti gli insediamenti intorno a Mariupol sembrano essere presi dalle Forze Armate della Novorossija. La sacca di Mariupol è chiusa.

- Il conflitto ha attraversato la frontiera di Zaporozh'e. Gruppi di ricognizione di sabotatori (SRG) e guerriglieri attivi si trovano all'interno dei confini di Zaporozh'e.

- Le forze punitive ucraine si stanno arrendendo in molte sacche, il tasso delle rese è in aumento.

- Le Forze Armate della Novorossija si stanno spingendo verso l'esterno verso Jasinovataja, Mar'inka, Karlovka, Krasnogorovka (a ovest di Donetsk).

E infine, la più grande notizia (anche se non pienamente confermata): l'aeroporto di Donetsk è stato preso oggi dalle Forze Armate della Novorossija.

Repubblica Popolare di Lugansk

- Lutugino è parzialmente controllata dalla Milizia, combattimento urbano molto pesante lì, anche se Rodakovo è stata persa (c'è l'intenzione di riprenderla tra breve).

- Ljashko sembra essere ancora intrappolato a Severodonetsk, che è assediata dalla Brigata di Mozgovoj (non ho ulteriori informazioni da un paio di giorni fa).

- La Repubblica Popolare di Lugansk ha circondato Shchastje e Metallist e sta avanzando sulle posizioni ucraine, così come in direzione nord-est (Stanitsa Luganskaja, che rimane ancora contestata).

- Le Forze Armate della Novorossija continuano ad avanzare su Deblatsevo, catturando i posti di blocco alla periferia della città.

- La Repubblica Popolare di Lugansk ha in programma alcuni importanti progressi nei prossimi giorni, si spera di ripulire la maggior parte delle sacche restanti.

PPS: e questo da *Russia Today*:

La Polonia ha rifiutato i diritti di passaggio all'aereo del ministro della difesa russo, Sergej Shoigu, che era in viaggio dalla Slovacchia, come ha riferito un corrispondente di *RIA Novosti*. L'aereo è atterrato a Bratislava.

Il ministro stava tornando dalle celebrazioni del 70° anniversario dell'insurrezione nazionale slovacca, che hanno avuto luogo nella città di Banská Bystrica.

Tuttavia, la Polonia ha vietato l'ingresso nel suo spazio aereo all'aereo Tu-154, secondo un corrispondente di *RIA Novosti* che era a bordo, e ha citato uno dei membri dell'equipaggio.

L'aereo ha dovuto fare un'inversione a U ed è atterrato a Bratislava un'ora più tardi.

Sono in corso trattative sulla questione al momento. Tutti i passeggeri sono ora a bordo dell'aereo.

Commento: comportamento piuttosto meschino e infantile, a mio parere. Questo pone davvero la questione di cosa pensano di raggiungere i polacchi con questi gesti, se non il dubbio onore di aver fatto un altro "servizietto" allo Zio Sam (quelli che seguono la politica polacca sanno cosa intendo).